

Contenuto

— Relazione

.....

— Dichiarazione

.....

— Lettera testimoniale

.....

— Doc. appartenenza

alla « Acqui »

.....

— Corrispondenza

Osservazioni

.....

.....

Grado Maresciallo ord.

Cognome CONTI

Nome Andrea

Paternità Giuseppe

Maternità MONTANO Antonietta

Luogo di nascita Lavello

Data di nascita 30.3.1911

Arma FANTERIA

Reparto 18° ftr.

D. Militare Potenza

Indirizzo PONTE SAN PIETRO

..... (Bergamo)

Comportamento }

.....

.....

Fatti d'arme Corfù

.....

.....

Eventi particolari

.....

Grado Maresciallo ord.

CORNOIE . . . Conti

NOME . . . Andrea

Paternità . . . fu Giuseppe

Maternità . . . Montana Antonietta

Luogo di nascita . . . Lavello data 30-3-1911

Reparto di appartenenza . . . 18^a Fanteria "Acqui"

. Comp. Comando Reggimentale

. ~~Cefalonia - Corfu~~
Nome dei superiori . . . Colonnello Luigi Lusignani

. Comandante la Comp. Andreoli Roberto

Dislocazione del reparto all'8 settembre . . . Corfu (Fortezza)

Località presso le quali ha combattuto

. Corfu - Gasturi - Moraitica

Attività svolta dopo il 26 settembre 1941 . . . Prigioniero della

. . . Comp. Disciplina S. S. Sadari forzati, rappresaglie e
. . . azione di veri indottrinati. Perché non aderenti -

In caso sia stato fatto prigioniero precisare i campi per i quali è pas-
sato e l'attività che vi ha svolto

. . . Concentrati al campo d'aviazione ind. Igominiz

. . . Giannina, Florina, Larissa, Triscala, Kalabacca, e dintorni dove lav-

orati con 32 uomini (sulle strade a spalare neve e nelle stazioni
. . . a lavori di facchinaggio ecc. ecc.)

Data del rientro in Italia (specificare da chi sono stati liberati)

. . . 25-2-45- Abbandonato dai Tedeschi in ritirata consegnato C.R.I.
di Larissa ind. E. L. L. A.S. il 27-1-45- passato agli Inglesi per il rimpatrio

Nomi dei commilitoni che risultano caduti a Cefalonia e Corfu nel perio-
do seguente :

20-10-43 Fucilati tre commilitoni per rappresaglia di non ade-
sione dei tre, uno ricorda il nome: Sonta Natale, - Tannuzzi Antonio
per scoppio di una bomba in campo di munizioni (Punto Varina) -

. Crepida Renerio

. e Manu Costantini

D I C H I A R A Z I O N E

.....

Io sottoscritto capitano D A T O Rosario, già effettivo al 18° reggimento fanteria (Divisione "Acqui) 2° battaglione, - 8° compagnia di stanza in Grecia (Corfù) fino al 26 settembre 1943 dichiaro quanto appresso :

"Il maresciallo C O N T I Andrea fu Giuseppe, classe 1911, distretto Militare di Potenza, è stato effettivo al reggimento di cui sopra alla compagnia comando reggimentale ed ha preso parte alla battaglia di Corfù contro i tedeschi.

11,10/11/1945

IL CAPITANO
(Dato Rosario)
Ces. Dato

.....

Quaker
18/12/47

Carissimo bene

~~Ho~~ vorrei scriverti una lettera molto
molto lunga, ma neanche in questo
momento trovo il tempo necessario.

Di affluendo e comunque che ~~mi~~
mi ha scritto alcuni fogli di dati
logografici, ma non ti ha scritto perché ti supporta,
il che mi farebbe supportare che tu un la cessione
sotto.

Io ho sempre in breccia, e sua cosa
ho non finì di unire ad ottenere. Sua speranza
sempre nella vittoria finale che una potrà
vincere. ~~Ma~~ In questo, loro accaniti
tra mi sarebbe la fede e la colla loro della
franchezza delle gesta da un'esperienza a bene
beni.

Come saprai, tutto ciò che è stato dico
volontario divisione partigiana. ~~Per~~ Se
noni otto anni il esercito di partigiani combattuto

L'ADDETTO DELLA P. M.

L'INCARICATO DELLA SOCIETA'

in unione i seguenti documenti:

- 1) domanda indirizzata alla Commissione Partecipazioni Estere - Roma - Via Giordano Bruno 24
- 2) foglio della dichiarazione di intenti (C. G. I. G.)
- 3) stato di servizio affiorato fino alla metà del mese di settembre.

Non appena avrete ricevuto la mia copia del mio piano premesso per presentare la proposta fatta.

Il mio piano è tranquillo ed al limite nulla è cambiato di tutto. Una prima riserva è più forte rispetto all'ottenere la concessione della licenza d'oro per alle vendite dei nostri prodotti e per alla memoria del Te. Ber, del Te. Umbria, del Te. Crociato e del Te. Torino (C. G. I. G.).

per il futuro che mi ha inviato. La lettera non era che una copia che aveva allestito.

DISTINTA DEI DISPACCI

POSTA MILITARE

R. ESERCITO ITALIANO

~~Una~~ Insieme un promemoria
in quanto necessiti a Milano dal punto
di vista amministrativo, ed io cerche-
ro di appoggiarti.

Di direi che tu avrebbe indifferenza
le tue tue rapporti a Roma dopo
il 7 gennaio 1948, perché in questi
giorni andrò un po' in uscita tua.

Saluto con l'addosso Gelmi
e di te che si rivela. fraternamente
A te un abbraccio affettuoso

Piero Longo

Sig.ri Capitano,

Torino 25/9/45

Conte

è ormai onore per il 3° anniversario
dell'uccisione dei nostri compagni.

Ho letto, sentito per radio che in tutte
le città, sono state celebrate cerimonie per
detta ricorrenza. Anche noi in Bergamo
abbiamo fatto qualcosa. Vi ricordo
l'articolo del programma svolto con
l'intervento dell'ex cap. Rognoni
invitato da noi e pentitemente intervenuto.
Ho sentito (da Firenze) il ten. Trevisani alla
radio. Lei mi disse che alle
8, 30 parlò un altro. Il Torino deve aver
parlato anche D. Luigi Philandini.

Lei non l'ho sentito, ma nemmeno il 13
c. m. Forse non l'ho intercettato o non l'ho
proprio fatto? aspettavo proprio con desiderio le
sue commemorazioni.

Se vorrà ancora e Bergamaso tempo che
le bruchera. Io non l'ho più visto.

L'aufrédi mi prega di referci dire
qualcosa di questo fatto del 17. Il dir
che scriverò a lei se esiste nell'elenco o no.

L'aufrédi è sempre un acerrimo contro Tegoni
e qualche altro. Mi disse che voleva scrivere
a qualcuno ma che le cambiata idea.
E l'ha e morte sempre con simonetti.

Mi risponde qualcosa in merito a questo
fatto (un dottore di Cremona che cerca notizie)
per questa famiglia e anche per dare a L'aufrédi
una prova del nostro interessamento,

E: fondimioni tempo duro?

Quando sarà che le vedrò ancora?

Spero in ottobre.

Distinti saluti con ossequi

M. ^{del} Alonte

Il giornale che le escludo dice che le autorità
si sono astenute, invece qualche rappresentante
dopo la cerimonia al monumento dei
caduti se ne andò, così che alle sale
della riunione eravamo noi soli (circa 120)
come era nel programma.

Speravo vederle in questi giorni, ma
nulla. Ho fare ancora non ho avuto le
licenze spero in ottobre.

Come vanno le cose nostre, forse sempre
maggiori incianfi o vanno meglio.

Siamo tutti in attesa di disposizioni buone, e
vedremo se quelli di Tolol raggiungeranno
lo scopo loro soli.

Con Beretta ho fatto nuovo fuoco.

Lo che si è staccato da molto da
Vimerca, ferbi dice d'aver cofito
che è un chiericano e un racconto felle.

Storia dei d'off. Petrucci (che è sic. etas).

Via S. Cinzia N. 3

Perpetuo.

(qui lo conosci per un'ora
dalla prima delle etas
causa di lei e Roma.)

mei stato molto d'off. La sua estere me non l'ho
fatto, perché c'era troppa chiava la cosa di Petrucci.

Lupinus Capiteus,

16/12/45 ^{di Thi}

ho emte le predite imprese
dell'artista del pensiero le ~~featur~~ ridurre
da Capiteus e che è con voi a Roma.
Appena lo vidi lo rianobbi e il mio
cuore si riempì di gioia quando
mi disse che è con voi e che state
bene. Ero proprio in pensiero e
preoccupato di voi, poiché da tanto
non ricevo vostre nuove e temo
di voi e per le cause vostre.

Proprio oggi, a mezzo del romano che
vi porta un'altra mia lettera, volevo
mandarvene un'altra e sentire fra
del cuore a voce vostra nuova.

Mi raccontò che tutto procede bene
e che molti dei nostri esiliati si sono
riabbracciati a voi nelle isole e che presto

morto per i bombardamenti tra la mitra e il fascio nei
primi giorni.

Ho trovato pure Augiolotti con Kunder, poi De negri
pure Foschi e Senova.

Torlento anche con Low, siamo tutti unanimi nell'
aiutarvi con dichiarazioni e testimonianze. Quante
ne volete e chiedete.

L'autista è qui con la vettura per un minuto questo
e vi servirà in fretta temendo che debba partire.

Se potessi anch'io venire più spesso, ma
vedrete che se non nel 45 vi farò
una visita.

Orq sono tranquillo, ma vi dico sinceramente
che temo tanto per voi. Terzo, per me, nero
è invulnerabile con tutto quello che ho fatto!!

Le crociate s'io chiese favorevolmente.
Inimicus quanto avete lettere e
letterate cuora per questa giusta
causa, ma la verità non potrà
essere offesa delle manovre dei
vili.

Mi disse in confidenza che presto si
sposerebbe... Augurami!!! Vi auguro
fin d'ora ogni felicità per tutte
le vite, e se il matrimonio è anche una
grave responsabilità vi auguro di trovare
in esso quelle soddisfazioni e gioie
che questa unione può dare.

Spero mi torrete impronta delle date
di questa fausta circostanza.

Ho trovato e mentore l'ere sup. 4.
Veronesi. Si sposa con una giovane
vedova di un cutiere di Cefalonia

Ho in famiglia benone, Vi manderò una foto e
vedrete che regge è la mia.....

Immagino tutto il suo d'affare e quindi
non pretendo che mi scriviate o tempo
mi venga fatto solo una cartolina ogni tanto.
Non so è venuto a trovarmi l'ing. Ghini di Bergamo
circa un mese fa.

Vi prego di fare il meglio con le sorelle Luigia e
il suo figlio i miei più sinceri e devoti ossequi
e lei i miei più sentiti e sinceri saluti,
sperando per il prossimo grande avvenimento
gli auguri più completi.

Sempre suo devoto
Luigi Anselmi

~~G. J. Anche Feder sembra in spon presto.~~

Sapino Capitano,

15/11/42

colgo ancora l'occasione
della venuta del Lette delle frumenti, per
farvi dire. È da lungo tempo che non
ho sue nuove e credo che non sia dovuta
e divenuta una per mancanza di notizie.
Dopo le sue lunghe lettere del rapporto mio
personale, le ho scritto con un mio
nuovo che mi aveva dato un 20.000 di
paraggio e chi mi diceva l'aveva accettato
e Runy, ma non ebbe risposta. Suppongo che
quell'indirizzo fosse sbagliato e quindi le
invio il mio indirizzo, che spero lo abbia e intraccia,
e in ogni caso, ^{si} ~~si~~
Da Torino sembra che tutto ^{sia} ~~sia~~ finito
nel nulla come commissioni per mancanza
di fondi. Il Bergamo è molto brava volontà
specie da parte dell'ing. Felmi, ma anche per
mancanza di mezzi. Nel mese di settembre
non abbiamo celebrato nessuna cerimonia
per informalità dell'autorità. Una solenne
festa con la partecipazione di tutta la
autorità della città è stata celebrata 20
giorni or sono, ma io ero assente perché in
licenza.

Avevo tanto desiderato vederla e trovarla
per sentire da lei, (oltre che per honorare
qualche ora insieme ancora e rivedere i
beni belli e brutti di allora) come stanno
le cose sui nostri riguardi. Ho sentito
non ricordo che chi (mi sembra dell'ist. Gelmi)
ho tutto quanto era accumulato di nostro al
ministero è andato distrutto, l'opio sperare
vanno perdute. Certo mi spiacerebbe tant,

tant. Cose mi rispondere lei sulle finanze
non lo so, ma spero che mi dica qualcosa
di nuovo o di me chierino un po' come
stanno le cose. Ho per il mio documento
ho fatto in lungo e in largo tutto il p. 9.
del med. di Padova. (quando c'era) e non
ottenni nulla. mi dissero di intendermi a
Roma, ma ora non ho l'indirizzo che glielo darei e
lei parte l'ho e cose.

Le spedirò un giornale il "Piccolo fiello" dove
c'è un bell'articolo "Silvio in California" dove
fa il suo nome.

Vender si è sposato con una signora di Brema e lo sapo
di certo. E lei si è sposata con un Oupurovi.
Tuttavia stanno bene e il piccolo ora cresce bene.
Ho chiesto il compenso in base alla disposizione
che certamente lei sa. Le precherò se può di

di riferirmi dire se ci invieranno
a casa o no e pseudo, con il
mettiamo l'elenco in fare sia
se per un caso che per l'altro.
Ho aspettato anche la promozione e
morere. cost, ma non si vede nulla
neppure di questo e sono sempre
e forse iniziale, nonostante tanti
allenti e Milano da cui difendiamo.
Le sarei molto grato se mi
potesse dare qualche risposta.
E lei che mi racconta di bello?
Spero tante cose e belle.

Se io fossi proprio in città potrei
fare qualche cosa di più assieme all'ist.
ma son fuori, meo e mi è un po'
difficile. Lo sbatte c'è però.

Lo faccio di forgere i miei oggetti e due
bucile nella e a suo marito

Devo ancora fare 5 giorni
di licenza e se lei mi assicura
di aver tante cose che dirmi e
importanti a fine d'anno
torrei anche a Roma.

Immagino che lei porterà sempre
il suo cappello. Ho pure, sono
l'unico in tutte le provincie
e sempre con le mestime della
gloriosa Capua.

A lei i miei auguri fin
niceni con ossequio

M^{llo} Dante

CRONACA

La solenne rievocazione degli eroi di Cefalonia

Le autorità cittadine alla cerimonia

Si è svolta ieri mattina la annunciata manifestazione commemorativa dei trecento bergamaschi caduti a Cefalonia. Un'austrera cerimonia religiosa ha avuto luogo nella chiesa di S. Bartolomeo, officiata da Don Cavagna, parroco di Pignolo, che ha avuto parole felici di rievocazione e di glorificazione dei caduti della Divisione «Acqui». Presenziava il gen. Richieri, comandante la Divisione «Legnano» e rappresentanze delle autorità civili. Il servizio d'onore era affidato ad un picchetto di fanti della «Legnano» in tenuta di campagna.

Molti familiari di caduti, con gli occhi pieni di lacrime e una tristezza profonda impressa sul volto, una ventina (e son tutti) di reduci di Cefalonia, e qualche reduce dei fronti d'operazione di Balcania e

di Francia. Cerimonia solenne, e anche penosa. La rievocazione di questi ragazzi non avrebbe dovuto essere disertata, come purtroppo è stata, dai cittadini, e i partiti politici avrebbero potuto inviare un loro rappresentante.

Cerimonia penosa per la rievocazione della tragedia orribile e immeritata che s'è abbattuta, tre anni fa, su tutta la Divisione «Acqui».

Dopo la deposizione di due corone di alloro alla Torre dei Caduti, una con la mostrina giallo-nera della «Acqui» offerta dai superstiti, l'altra con i colori della «Legnano», le famiglie ed i reduci si sono raccolti nel salone dei cento alla «Casa della Libertà».

Il dramma della Divisione è stato rievocato, con profonda umanità dall'avv. Longoni di Milano, già ca-

pitano del 33.º Regg. Artiglieria. Nomi di caduti bergamaschi, Cortesi, Montanari, Grandi, Farina; nomi di ufficiali e di soldati sono stati ripetuti nel salone quasi deserto, ed è parso per un momento che la commozione dell'oratore e quella dei presenti fossero riusciti a farli rivivere.

Ha preso poi la parola l'avv. Gelmi, reduce dai Balcani, annunciando che anche a Bergamo, come già in altre città, è sorto un «Gruppo reduci di Cefalonia, dei Balcani e di Francia» con fini d'assistenza morale e materiale. La sede provvisoria del gruppo è negli uffici dell'Ass. Naz. Combattenti e Reduci, che il prof. Bruni ha gentilmente messo a disposizione. Da giovedì venturo chiunque intenda aderire o domandare informazioni o fare proposte, potrà rivolgersi appunto alla sede dell'Associazione stessa in via T. Tasso.

Infine il padre di un caduto di Cefalonia ha domandato che il nome dei morti della «Acqui» venga aggiunto alle lapidi dei caduti per la libertà dell'Italia.

Es
C
Il
di

Attiv
notte
di vigil
vincia.
giorno
di manc
riottenu
china i
no più
sono m
A. Por
le 2 di
un'autoc
rico di
bianca.
un prin
sere d'
pressat
garbugl
sapere
Se dis
Poiché
seluderi
stinata
o comu
mercato
no pic

T. gennaio 1947

Buon Quot & lei e fem.
Lemini

M. ^{els} Monte